

PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE

Unione dei Colli Marittimi Pisani

Comune di Castellina Marittima, Montescudaio, Riparbella

Provincia di Pisa

Capogruppo Progettista
Arch. Giovanni Parlanti

Responsabile VAS
Arch. Gabriele Banchetti

Studi geologici
GEOPROGETTI STUDIO ASSOCIATO
Geol. Emilio Pistilli

Dott. Geol. Gian Franco Ruffini
Dott. Geol. Leonardo Ruffini

Studi idraulici
H.S. Ingegneria s.r.l.
Ing. Simone Pozzolini

Studi agronomici forestali
Dott. Agr. Fausto Grandi

Valutazioni archeologiche
Dott.ssa Gloriana Pace

Profili giuridici
Avv. Enrico Amante

Presidente Unione dei Colli Marittimi Pisani

Responsabile del Procedimento
Geom. Luciana Orlandini

Garante dell'informazione e della partecipazione
Segretario dell'Unione dei Colli Marittimi Pisani

COMUNE CASTELLINA MARITTIMA
Area Urbanistica
Ing. Barbara Erminia Sarti

Sindaco
Alessandro Giari

COMUNE MONTESCUDAIO
Area Tecnica
Arch. Giacomo Dell'Aiuto

Sindaco
Simona Fedeli

COMUNE RIPARBELLA
Ufficio Urbanistica
Geom. Luciana Orlandini

Sindaco
Salvatore Neri

Dichiarazione di Sintesi

Doc.
QV 3

Approvato con Del. C.C. n. del

Aprile 2024

1. LA PREMESSA	2
2. LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO DECISIONALE SEGUITO	2
3. LA DESCRIZIONE DELLE MODALITA' CON CUI LE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI SONO STATE INTEGRATE NEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE.....	5
3.1. Il Rapporto Ambientale ed il Piano Strutturale Intercomunale	5
3.2. Il Rapporto Ambientale e gli aspetti ambientali e socio-economici	5
3.3. La valutazione degli effetti ambientali.....	5
4. LA DESCRIZIONE DELLE MODALITA' CON CUI SI È TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLE RISULTANZE DELLE CONSULTAZIONI E DEL PARERE MOTIVATO.....	6
4.1. Il parere motivato, i contributi degli SCA ed il Rapporto Ambientale	7
5. LA DESCRIZIONE DELLE MOTIVAZIONI E DELLE SCELTE DI PIANO ANCHE ALLA LUCE DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE INDIVIDUATE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VAS	8

1. LA PREMESSA

La Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e ss.mm.ii. all'articolo 27 "Conclusione del processo decisionale" prevede che il provvedimento di approvazione del piano o programma sia accompagnato da una dichiarazione di sintesi, contenente la descrizione:

- a) del processo decisionale seguito;
- b) delle modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma;
- c) delle modalità con cui si è tenuto conto del rapporto ambientale, delle risultanze delle consultazioni e del parere motivato;
- d) delle motivazioni e delle scelte di piano o programma anche alla luce delle possibili alternative individuate nell'ambito del procedimento di VAS.

Il presente documento costituisce la Dichiarazione di Sintesi, redatta ai sensi dell'art. 27 della LR. 10/2010, della Valutazione Ambientale Strategica del **Piano Strutturale Intercomunale dell'Unione dei Colli Marittimi Pisani**.

2. LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO DECISIONALE SEGUITO

I Comuni di Castellina, Riparbella, Montescudaio e Guardistallo hanno approvato, tra la fine del 2007 e il 2008, il Piano Strutturale Coordinato tuttora vigente.

Si è trattata di un'esperienza che ha richiesto sinergie e risorse da parte delle amministrazioni coinvolte e può essere considerata come un'esperienza di grande utilità nella formazione del nuovo piano intercomunale e nell'applicazione di tutte le novità introdotte dalla legge urbanistica regionale nr. 64/2015 e dal PIT con valenza di Piano Paesistico.

Il Piano Strutturale coordinato è stato approvato dai singoli comuni:

- **Castellina Marittima**: Delibera di Consiglio Comunale nr. 2 del 22.02.2008 pubblicata sul BURT della Regione Toscana il 12.03.2008;
- **Guardistallo**: Delibera di Consiglio Comunale nr. 7 del 23.04.2008 pubblicata sul BURT della Regione Toscana il 11.06.2008;
- **Montescudaio**: Delibera di Consiglio Comunale nr. 70 del 21.12.2007 pubblicata sul BURT della Regione Toscana il 12.03.2008;
- **Riparbella**: Delibera di Consiglio Comunale nr. 35 del 28.11.2008 pubblicata sul BURT della Regione Toscana il 29.01.2009. Riparbella ha successivamente redatto una variante al Piano Strutturale approvata con Delibera di Consiglio Comunale nr. 21 del 29.06.2015 e pubblicata sul BURT della Regione Toscana il 16.09.2015.

Nel mese di marzo del 2016 i comuni di Casale Marittimo e di Guardistallo sono usciti dall'Unione dei Colli Marittimi.

Gli attuali comuni dell'Unione dei Colli Marittimi sono, inoltre, dotati di Regolamento Urbanistico:

- **CASTELLINA MARITTIMA** - *Primo Regolamento Urbanistico* approvato con Delibera di Consiglio Comunale nr. 42 del 29.06.2012.
- **MONTESCUDAIO** - *Primo Regolamento Urbanistico* approvato con Delibera di Consiglio Comunale nr. 50 del 28.12.2011. Successivamente sono state approvate le seguenti varianti:
 - Piano di recupero di iniziativa del complesso turistico ricettivo Rio del Sole e contestuale variante puntuale al Regolamento Urbanistico per inserimento scheda norma n. 32 e documenti VAS. Approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 53 del 10.11.2014.
 - Variante di manutenzione al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 30 L.R. 65/2014. Approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 6 del 18.03.2016.
 - Variante puntuale al Regolamento Urbanistico per la riconferma di alcune previsioni oggetto di decadenza quinquennale ai sensi art. 222 della L.R. 65/2014. Adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 33 del 21.08.2018.
- **RIPARBELLA** - *Primo Regolamento Urbanistico* approvato con Delibera di Consiglio Comunale nr. 21 del 29.06.2015.

È stato predisposto il Rapporto Ambientale, con i relativi allegati, e la Sintesi Non Tecnica, che sono stati adottati con Deliberazione di Consiglio dell'Unione nr. 17 del 20.12.2019 e successivamente con Deliberazioni di Consiglio Comunale di Castellina Marittima nr. 1 del 24.02.2020, di Montescudaio nr. 5 del 02.03.2020 e di Riparbella nr. 3 del 05.02.2020 di adozione del Piano Strutturale Intercomunale e pubblicazione sul BURT n° 11 del 11.03.2020.

Nella fase delle consultazioni di cui all'art. 25 della L.R.T. 10/2010 sono pervenuti i seguenti contributi al Rapporto Ambientale:

1) Regione Toscana - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale – Settore Forestazione-Usi civici-Agroambiente – atti protocollo n. 207 del 12.06.2020

Il contributo viene suddiviso tra Disciplina di Piano e Doc QV1 Rapporto Ambientale. Per quanto riguarda la Disciplina di Piano vengono richieste alcune sostituzioni o di rivedere la formulazione di alcuni concetti. Per quanto riguarda il Rapporto Ambientale viene richiesto di riformulare e/o modificare alcuni concetti relativi agli aspetti legati agli ambienti forestali.

2) ASA spa - atti protocollo n. 265 del 14.07.2020

Il contributo è indirizzato all'analisi del servizio idrico e fognario/depurativo del territorio dei comuni di Castellina Marittima – Montescudaio e Riparbella compresi nel Piano Strutturale Intercomunale. Il Gestore del Servizio Idrico Integrato esprime parere preliminare favorevole alla VAS inerente al PSI. Nel contributo vengono evidenziate alcune problematiche inerenti i servizi gestiti nei comuni del PSI in relazione sia alle Fognature-Depurazione che alla risorsa idrica.

3) Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale - atti protocollo n. 141 del 14.04.2020

L'Autorità, preso atto che il territorio in esame ricade quasi interamente nel bacino Toscana Costa e per una piccola porzione nel bacino del fiume Arno del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, e che il R.A. al capitolo 6.2 "Coerenza esterna", valuta la coerenza degli obiettivi di P.S.I. con i contenuti del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, ma non prende in considerazione altri piani di bacino distrettuali ed al capitolo 8.2, tra le "criticità ambientali" riconosce "le aree in dissesto della collina", segnala che il P.S.I. deve essere coerente con i Piani di questa Autorità di Bacino Distrettuale ed altri ancora vigenti per il territorio interessato (consultabili sul sito ufficiale www.appenninosettentrionale.it). In particolare, il P.S.I. deve essere coerente con i quadri conoscitivi della pericolosità idraulica e della pericolosità da frana dei piani sottoelencati:

- Piano di Gestione del rischio di Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale
- Piano di Gestione delle Acque del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGA) per il territorio Toscana Costa;
- Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino Toscana Costa per il territorio compreso nel bacino del fiume Arno;
- Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Arno - Piano di bacino, stralcio Bilancio Idrico del fiume Arno (PBI)

Precisa inoltre che gli approfondimenti di quadro conoscitivo dovranno avvenire, con appositi procedimenti da attivarsi a cura degli enti proponenti la pianificazione, secondo quanto disposto dall'articolo 14 della Disciplina del PGRA per quanto attiene alle aree a pericolosità idraulica e dall'articolo 32 della Disciplina del PAI Arno e dall'art. 25 della disciplina del PAI Toscana Costa. Infine riassume e ricorda quanto emerso nell'incontro tenuto in data 23 aprile 2019 e quanto stabilito in ordine alle verifiche da effettuare.

L'**Autorità Competente** prendendo atto della documentazione tecnica presentata e dei contributi ricevuti nella fase delle consultazioni, ha espresso il proprio **Parere Motivato** nella seduta del **25.01.2022** con le seguenti conclusioni:

Il Rapporto Ambientale VAS è stato correttamente strutturato secondo i contenuti dell'allegato 2 alla L.R.10/2010 e risponde ai contenuti richiesti dall'art. 24 della medesima L.R. 10/2010 oltre che a quanto indicato nei contributi ricevuti dagli enti competenti in materia ambientale.

L'Autorità Competente VAS ritiene, tuttavia, necessario aggiungere quanto segue:

1) in merito al contributo del **Regione Toscana - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale – Settore Forestazione- Usi civici-Agroambiente** si ritiene necessario apportare le precisazioni e correzioni nel Rapporto Ambientale evidenziate dal Settore competente della Regione Toscana.

2) in merito al contributo di **ASA spa** si ritiene necessario precisare nel Rapporto Ambientale quanto evidenziato dal Gestore Idrico Integrato ed in particolare:

Fognatura e depurazione: nel territorio del comune di Montescudaio è in corso da parte di ASA la progettazione e la realizzazione del nuovo depuratore nonché dei collegamenti tra la rete fognaria esistente ed il depuratore medesimo entro il 2022; per la frazione del Fiorino il vecchio depuratore viene sostituito da una stazione di sollevamento fognario che permetterà di recapitare i reflui della località nella rete fognaria del vicino comune di Cecina.

Nel territorio del comune di Riparbella non si riscontrano problematiche di saturazione della capacità depurativa del depuratore del capoluogo ma si evidenziano problemi all'impianto presente nella frazione San Martino dove per dimensione (60AE) e tipologia di processo, allo stato attuale non è possibile preventivare ulteriori allacciamenti.

Risorsa idrica: riguardo l'approvvigionamento idrico, in merito agli eventuali sviluppi urbanistici e di conseguenza demografici, è necessario porre condizioni alla trasformabilità in relazione alle problematiche e relative soluzioni segnalate ed in particolare:

- *Castellina Marittima occorrerà realizzare, oltre che l'impianto di trattamento, un nuovo pozzo.*

- *Comune di Riparbella per la località Nocolino potranno alternativamente essere adottate due soluzioni:*

a) *Realizzazione di nuova condotta completa di impianto di sollevamento dalla frazione di Fagiolaia spinga fino al serbatoio di Nocolino o almeno in prossimità.*

b) *Realizzazione di una nuova condotta che dal serbatoio di Riparbella arrivi a servire Nocolino.*

- *Montescudaio allo stato attuale non ha particolari problemi relativi ad approvvigionamento o gestione della risorsa idrica.*

Le condizioni alla trasformazione dovranno essere inserite nella disciplina di piano strutturale relativo alla zona considerata ed i piani operativi dovranno conformarsi ad esse.

3) In merito al contributo dell'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale** si ritiene che non viene evidenziato alcun aspetto riguardante specificatamente il Rapporto Ambientale ma il Piano Strutturale Intercomunale che dovrà conformarsi a quanto indicato dall'Autorità medesima.

3. LA DESCRIZIONE DELLE MODALITA' CON CUI LE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI SONO STATE INTEGRATE NEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE

La presente Dichiarazione di Sintesi si riferisce all'analisi del percorso e alle modifiche ed integrazioni svolte ha seguito dei contributi pervenuti e dell'espressione del Parere Motivato da parte dell'Autorità Competente VAS.

3.1. Il Rapporto Ambientale ed il Piano Strutturale Intercomunale

Nella prima parte del Rapporto Ambientale sono stati analizzati la struttura e le caratteristiche degli strumenti urbanistici vigenti dei tre territori (Piano Strutturale Coordinato) e la struttura del nuovo **Piano Strutturale Intercomunale** (finalità, obiettivi, dimensionamento).

In questa parte sono state effettuate le valutazioni di coerenza del Piano Strutturale Intercomunale con i Piani Sovraordinati ed i Piani di Settore Regionali.

3.2. Il Rapporto Ambientale e gli aspetti ambientali e socio-economici

La seconda parte del Rapporto Ambientale è dedicata all'analisi degli aspetti ambientali e socio-economici presenti nei territori di Castellina Marittima, Montescudaio e Riparbella.

3.3. La valutazione degli effetti ambientali

Il Rapporto Ambientale ha effettuato la valutazione degli effetti sulle varie componenti ambientali che, direttamente e indirettamente, potranno essere coinvolte dalle nuove strategie del Piano Strutturale Intercomunale. Nello specifico sono stati analizzati i seguenti elementi/aspetti naturali ed antropici:

- superficie edificabile (SE) delle nuove edificazioni in mq
- approvvigionamento idrico
- consumo di energia elettrica
- quantità di rifiuti prodotti
- capacità di trattamento e depurazione

In allegato al Rapporto Ambientale sono stati redatti due specifici allegati che hanno valutato specifici aspetti del PSI:

- *Allegato A al Rapporto Ambientale: le previsioni della Conferenza di Copianificazione.* Le previsioni esterne al perimetro del Territorio Urbanizzato hanno avuto una prima valutazione in riferimento agli aspetti ambientali di maggior rilevanza, indicando delle specifiche misure di mitigazione. Il livello di dettaglio è stato definito sulla base del dettaglio della strategia di Piano Strutturale.
- *Allegato B al Rapporto Ambientale: la qualità insediativa, la contabilità e compatibilità ambientale.* Il Rapporto Ambientale ha verificato le strategie del Piano Strutturale Intercomunale in termini di qualità insediativa, contabilità ambientale e compatibilità paesaggistica, ambientale e territoriale. Specifiche tabelle hanno analizzato e raccolto i vari elementi. Queste analisi permettono di avere il quadro complessivo della globalità delle previsioni in considerazione anche degli effetti cumulativi generati dalle singole previsioni.

4. LA DESCRIZIONE DELLE MODALITA' CON CUI SI È TENUTO CONTO DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLE RISULTANZE DELLE CONSULTAZIONI E DEL PARERE MOTIVATO

Gli Enti interessati e i Soggetti competenti in materia ambientale individuati per lo svolgimento delle consultazioni di cui all'articolo 25 della L.R. n. 10/2010, sono di seguito elencati:

- La **Regione Toscana** (Settore Valutazione Impatto Ambientale - Valutazione Ambientale Strategica - Opere pubbliche di interesse strategico regionale);
- La **Provincia di Pisa**.

I soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPAT;
- Azienda UsI Toscana nord ovest;
- Segretariato Regionale del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno;
- Ufficio Tecnico del Genio Civile di area Vasta di Livorno, Lucca e Pisa;
- Carabinieri Forestali;
- Autorità per il servizio di gestione rifiuti urbani – A.T.O. Toscana Costa;
- AIT Autorità Idrica Toscana.
- Consorzio di bonifica
- ANAS
- Ferrovie dello Stato

precisando che fra questi saranno invitati i soggetti che, in ragione della natura e dei contenuti dell'atto da valutare, hanno la competenza ad esprimere pareri e fornire contributi sulla base di disposizioni di legge.

Gli Enti territorialmente interessati:

- I comuni confinanti:
 - Rosignano Marittimo
 - Cecina
 - Guardistallo
 - Montecatini Val di Cecina
 - Lajatico
 - Chianni
 - Santa Luce
- Comuni dell'Unione: Castellina Marittima, Montescudaio, Riparbella
- E-distribuzione spa
- TERNA SpA
- ASA (Azienda Servizi Ambientali): Ente Gestore unico dell'ATO n°5 Toscana Costa
- ARPAT
- Azienda UsI Toscana nord ovest

L'Autorità Competente VAS, individuata nella Commissione Comunale per il Paesaggio dell'Unione dei Colli Marittimi Pisani, a seguito dell'analisi di tutta la documentazione relativa al **Piano Strutturale Intercomunale** ed ai contributi ricevuti, ha espresso il proprio **Parere Motivato** (Seduta del 25.01.2022), ai sensi dell'articolo 26 della LR 10/2010 come già indicato al paragrafo 2. "La descrizione del processo decisione seguito".

4.1. Il parere motivato, i contributi degli SCA ed il Rapporto Ambientale

Nel presente paragrafo si ripercorre quanto richiesto dall'Autorità Competente VAS nel proprio Parere Motivato indicando le eventuali modifiche apportate alla documentazione costituente il Piano Strutturale Intercomunale.

Il *testo in corsivo* è relativo al Parere Motivato ed il **testo in grassetto** è la risposta con l'indicazione delle motivazioni, delle modifiche e delle integrazioni alla documentazione del Piano Strutturale Intercomunale.

PARERE MOTIVATO espresso dall'Autorità Competente

L'Autorità Competente VAS ritiene, tuttavia, necessario aggiungere quanto segue:

- 1) *in merito al contributo del **Regione Toscana - Direzione Agricoltura e sviluppo rurale – Settore Forestazione- Usi civici-Agroambiente** si ritiene necessario apportare le precisazioni e correzioni nel Rapporto Ambientale evidenziate dal Settore competente della Regione Toscana.*

RISPOSTA: Il Rapporto Ambientale è stato integrato nel paragrafo 7.2.8.1 come indicato nel contributo.

- 2) *in merito al contributo di **ASA spa** si ritiene necessario precisare nel Rapporto Ambientale quanto evidenziato dal Gestore Idrico Integrato ed in particolare:*

Fognatura e depurazione: nel territorio del comune di Montescudaio è in corso da parte di ASA la progettazione e la realizzazione del nuovo depuratore nonché dei collegamenti tra la rete fognaria esistente ed il depuratore medesimo entro il 2022; per la frazione del Fiorino il vecchio depuratore viene sostituito da una stazione di sollevamento fognario che permetterà di recapitare i reflui della località nella rete fognaria del vicino comune di Cecina.

Nel territorio del comune di Riparbella non si riscontrano problematiche di saturazione della capacità depurativa del depuratore del capoluogo ma si evidenziano problemi all'impianto presente nella frazione San Martino dove per dimensione (60AE) e tipologia di processo, allo stato attuale non è possibile preventivare ulteriori allacciamenti.

Risorsa idrica: riguardo l'approvvigionamento idrico, in merito agli eventuali sviluppi urbanistici e di conseguenza demografici, è necessario porre condizioni alla trasformabilità in relazione alle problematiche e relative soluzioni segnalate ed in particolare:

- *Castellina Marittima occorrerà realizzare, oltre che l'impianto di trattamento, un nuovo pozzo.*
- *Comune di Riparbella per la località Nocolino potranno alternativamente essere adottate due soluzioni:*
 - c) *Realizzazione di nuova condotta completa di impianto di sollevamento dalla frazione di Fagiolaia spinga fino al serbatoio di Nocolino o almeno in prossimità.*
 - d) *Realizzazione di una nuova condotta che dal serbatoio di Riparbella arrivi a servire Nocolino.*
- *Montescudaio allo stato attuale non ha particolari problemi relativi ad approvvigionamento o gestione della risorsa idrica.*

Le condizioni alla trasformazione dovranno essere inserite nella disciplina di piano strutturale relativo alla zona considerata ed i piani operativi dovranno conformarsi ad esse.

RISPOSTA: Il Rapporto Ambientale è stato integrato inserendo due nuovi paragrafi. Il paragrafo 7.6.3.3. "Il parere di ASA spa" per gli aspetti legati alla risorsa idrica e il paragrafo 7.6.4.2. "Il parere di ASA spa" per gli aspetti legati a fognatura e depurazione.

- 3) *In merito al contributo **dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale** si ritiene che non viene evidenziato alcun aspetto riguardante specificatamente il Rapporto Ambientale ma il Piano Strutturale Intercomunale che dovrà conformarsi a quanto indicato dall'Autorità medesima.*

RISPOSTA: Si prende atto di quanto riportato nel Parere Motivato. Il Piano Strutturale Intercomunale è comunque conforme alla normativa dei piani sovraordinati.

5. LA DESCRIZIONE DELLE MOTIVAZIONI E DELLE SCELTE DI PIANO ANCHE ALLA LUCE DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE INDIVIDUATE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI VAS

La documentazione che compone il **Piano Strutturale Intercomunale dell'Unione dei Colli Marittimi Pisani** ed i contributi pervenuti sono stati dettagliatamente analizzati dall'Autorità Competente che ha successivamente espresso il proprio Parere Motivato.

L'Autorità Competente sulla base dei contributi pervenuti ha considerato, a seguito delle osservazioni pervenute e conseguentemente esaminate, che il Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica si possa concludere dando atto anche di quanto indicato nei contributi pervenuti a seguito dell'adozione del Piano Strutturale Intercomunale e definendo specifiche indicazioni/prescrizioni da riportare negli elaborati urbanistici e nel Rapporto Ambientale, comprensivo dei suoi allegati.

Il percorso valutativo ha consentito di analizzare con attenzione il patrimonio territoriale che caratterizza i territori di **Castellina Marittima, Montescudaio e Riparbella**. Le analisi che sono state effettuate nel Rapporto Ambientale, i contributi ricevuti dagli SCA e l'espressione del Parere Motivato hanno permesso di attribuire sostenibilità ambientale alle strategie del PSI.

Quanto espresso dalla Conferenza Paesaggistica, infine, ha permesso di definire la sostenibilità paesaggistica ed ambientale delle scelte strategiche definite nel Piano Strutturale Intercomunale.

Gli elaborati urbanistici e le valutazioni ambientali hanno, tuttavia, permesso di individuare il miglior equilibrio tra il patrimonio territoriale presente nel contesto ambientale di Castellina Marittima, Montescudaio e Riparbella, gli obiettivi del Piano Strutturale Intercomunale e la sostenibilità ambientale delle varie strategie definite dal PSI.

Figline e Incisa Valdarno, aprile 2024

Arch. Gabriele Banchetti



The image shows a handwritten signature in black ink that reads "Gabriele Banchetti". To the right of the signature is a red circular professional stamp. The stamp contains the following text: "ORDINE A.P.C. DI FIRENZE" around the top edge, "GABRIELE BANCHETTI" in the center, "6608" below the name, "ARCHITETTO" below the number, and "SEZIONE A - SETTORE A" around the bottom edge.